

Il mercato del lavoro USA riprende quota, in settimana il test inflazione

Le quotazioni dei principali indici di Borsa USA ed europei hanno registrato una seduta caratterizzata dai rialzi venerdì. L'attenzione degli investitori è stata rivolta ai dati sul mercato del lavoro degli Stati Uniti relativi a settembre, che hanno battuto le aspettative. Le buste paga del settore non agricolo sono aumentate di 254.000 unità, molto di più delle 140.000 unità attese. Il dato precedente è stato rivisto al rialzo, da 142.000 a 159.000 unità. Il tasso di disoccupazione è sceso dal 4,2% al 4,1%, rispetto a un dato atteso stabile. Riguardo i salari, su base annua la lettura è aumentata al 4% dal 3,9% di agosto (rivisto da 3,8%). Le attese erano per una variazione stabile al 3,8%. Su base mensile la crescita dei salari è passata allo 0,4%, rispetto allo 0,3% atteso e al dato precedente allo 0,5% (rivisto da 0,4%). Le letture hanno dato forza ai sostenitori di un "soft landing" per l'economia USA e hanno ridotto le aspettative per un nuovo taglio da 50 pb da parte della Federal Reserve. Secondo il CME FedWatch Tool, il mercato si aspetta tagli da 25 punti base nelle riunioni di novembre e dicembre, mosse che porterebbero il costo del denaro al range 4,25%-4,5%. Questa settimana Fed e BCE pubblicheranno i verbali delle ultime riunioni di politica monetaria e verranno inoltre rilasciati i dati dell'inflazione USA di settembre. Lato BCE, gli analisti si aspettano un nuovo taglio dei tassi di interesse di 25 punti base, mentre i recenti dati sui PMI hanno evidenziato un netto peggioramento e l'inflazione ha segnato la sua prima lettura al di sotto dell'obiettivo del 2% in più di tre anni.



I MARKET MOVER

Questa prima seduta di contrattazioni della settimana risulta scarsa per quanto riguarda la diffusione di dati macroeconomici di rilievo. Gli operatori dei mercati finanziari monitoreranno le vendite al dettaglio (agosto) e la fiducia degli investitori Sentix (ottobre) dell'Eurozona. Fronte Banche centrali, segnaliamo gli interventi di

Nagel (BCE) e Kashkari (Federal Reserve). Guardando all'intera settimana, gli investitori attenderanno i verbali delle ultime riunioni di politica monetaria della Federal Reserve e BCE, che verranno diffusi rispettivamente mercoledì e giovedì. Giovedì saranno inoltre rilasciati i dati dell'inflazione degli Stati Uniti relativi a settembre.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	33.594,12	1,28%	10,68%
DAX	19.120,93	0,55%	14,14%
S&P 500	5.751,07	0,90%	20,57%
NASDAQ 100	20.035,02	1,22%	19,07%
NIKKEI 225	38.635,62	0,22%	15,45%
EUR/USD	1,0976	-0,49%	-0,63%
ORO	2.645,80	-0,43%	28,29%
PETROLIO WTI	74,38	0,91%	3,81%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
FIDUCIA INVESTITORI SENTIX	EUR	-14,6	10:30
VENDITE AL DETTAGLIO	EUR	0,2%	11:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le azioni Banco BPM rimangono all'interno della struttura laterale-ribassista in atto da aprile. I prezzi hanno reagito positivamente dopo il test del supporto a 5,75 euro. Nel caso di ribassi, sarà importante la difesa del sostegno a 5,40 euro. Si potrebbe considerare il Bonus Cap con Barriera a 4,1944 euro e scadenza al 20/12/2024. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annuo di circa il 12% con un livello Bonus a 119 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
BONUS CAP	4,1944	NLBNPIT20Z27	20/12/2024



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno ripreso forza, riuscendo a violare la linea di tendenza discendente che collega i massimi segnati a luglio e agosto. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 73 dollari potrebbero essere sfruttati per valutare strategie long. Posizioni in acquisto avrebbero come primo obiettivo di profitto area 76 dollari. Un secondo target potrebbe essere posto sulla resistenza a 77,80 dollari. Lato ribassista, un ritorno sotto i 70,20 dollari potrebbe consentire l'implementazione di strategie short. In questo caso, il primo target potrebbe essere in area 67 dollari e un secondo obiettivo a 64 dollari al barile.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	52,6637	NLBNPIT1R2Z5	OPEN END
TURBO LONG	49,0518	NLBNPIT1PH63	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	103,6667	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	99,4826	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno proseguito al ribasso, effettuando il test della linea di tendenza ascendente che conta i minimi segnati a giugno e agosto. Segnali di forza in area 1,1000 potrebbero dare il via a strategie long, che avrebbero come primo obiettivo il livello tondo a 1,1200. Un secondo target potrebbe essere in prossimità della resistenza a 1,1255. Lato ribassista, segnali di debolezza in area 1,1045 potrebbero consentire l'implementazione di strategie short, in linea con il movimento di breve termine. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo area 1,0945 e un secondo target a 1,0845.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,8166	NLBNPIT23VS3	OPEN END
TURBO LONG	0,8220	NLBNPIT1YTQ7	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3547	NLBNPIT1Y5E4	OPEN END
TURBO SHORT	1,3438	NLBNPIT1Y5D6	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno ripreso forza dopo aver sfiorato il supporto orizzontale a 32.975 punti. Segnali di forza su questo livello potrebbero consentire l'implementazione di strategie long. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere posto sul livello tondo a 34.000 punti, mentre un secondo target sulla resistenza a 34.735 punti. Lato ribassista invece, segnali di debolezza in area 34.000 punti potrebbero consentire l'implementazione di posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo dei venditori potrebbe essere posto in area 33.000 punti e un secondo target sul supporto statico a 32.470 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	24.548,2500	NLBNPIT1X015	OPEN END
TURBO LONG	25.200,5800	NLBNPIT1X007	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	38.229,7300	NLBNPIT1ZKM2	OPEN END
TURBO SHORT	37.929,7500	NLBNPIT1ZKL4	OPEN END



DAX

Le quotazioni del future sul DAX hanno reagito positivamente dopo il test della linea di tendenza ascendente che collega i minimi segnati ad agosto e settembre. Segnali di forza in area 19.200 punti potrebbero essere sfruttati per valutare strategie long, in linea con la tendenza di breve termine. In questo caso, il primo target potrebbe essere in zona 19.600 punti, mentre un secondo obiettivo in area 19.800 punti. Lato ribassista invece, posizioni in vendita potrebbero essere valutate nel caso di un ritorno sotto i 19.000 punti. In questo caso il primo obiettivo potrebbe essere posto a 18.600 punti e un secondo target in area 18.390 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	13.926,7600	NLBNPIT1IE57	OPEN END
TURBO LONG	13.045,9800	NLBNPIT1HK01	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	23.673,8700	NLBNPIT28P39	OPEN END
TURBO SHORT	23.272,8100	NLBNPIT28FU1	OPEN END



S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 hanno ripreso forza venerdì, riportandosi sopra al livello orizzontale a 5.780 punti. Nuovi segnali di forza su questo livello potrebbero permettere l'implementazione di strategie long, in linea con la tendenza dominante. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere in area 5.800 punti, mentre un target più ambizioso in zona 5.900 punti. Lato ribassista invece, un ritorno delle quotazioni sotto i 5.650 punti potrebbe dare il via a posizioni short. In questo caso, il primo target dei venditori potrebbe essere posto in area 5.560 punti e un secondo obiettivo sul supporto orizzontale a 5.450 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	4.379,2300	NLBNPIT1VSC5	OPEN END
TURBO LONG	4.504,5800	NLBNPIT1VY64	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	7.103,8900	NLBNPIT28P70	OPEN END
TURBO SHORT	6.983,6800	NLBNPIT28980	OPEN END



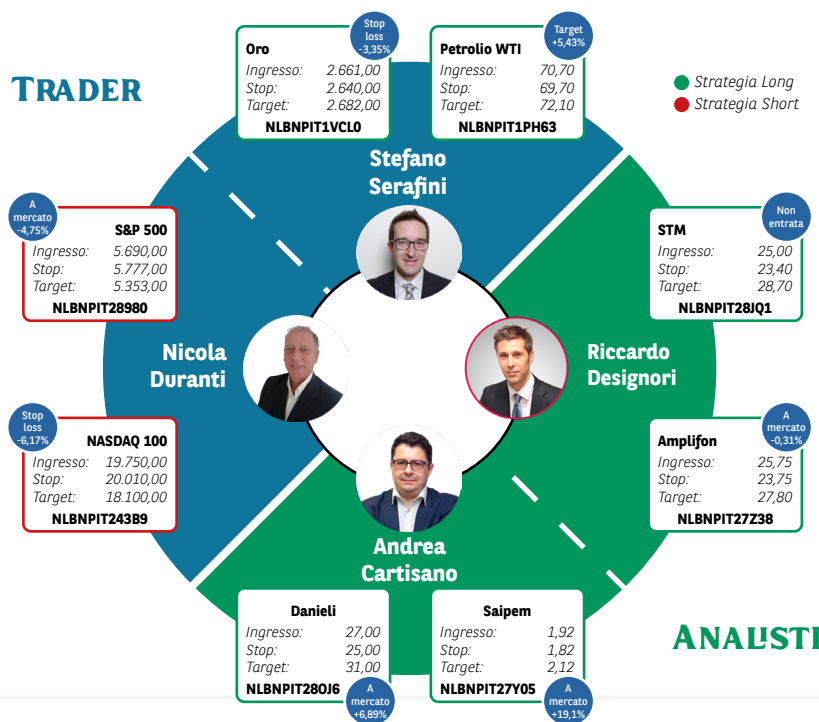
House of Trading: la strategia di Stefano Serafini sull'oro



Tra le strategie proposte da Stefano Serafini nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde sull'oro. La strategia del componente della squadra dei trader ha come ingresso 2.661 dollari, stop loss a 2.640 dollari e obiettivo a 2.682 dollari l'oncia. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1VCLO e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,25x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Serafini è verde, una strategia long sul petrolio WTI, operazione che si aggiunge alle due strategie proposte da Nicola Duranti: due short, su S&P 500 e NASDAQ 100.



House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

